



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "PRIVATIZZAZIONI IN SEGUITO ALLA MANOVRA FINANZIARIA 'AGOSTO 2011'" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 1 SETTEMBRE 2011.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- in data 12-13 giugno si sono svolti i Referendum nazionali a cui hanno partecipato 27 milioni di italiani esprimendo la loro idea;
- l'esito della votazione è stato di espressione di contrarietà nei confronti delle privatizzazioni dei servizi pubblici locali di interesse generale e quindi di soppressione dell'articolo 23 bis del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112;
- durante la discussione delle linee programmatiche proposte da Fassino, l'emendamento presentato dai sottoscritti Consiglieri di seguito riportato è stato bocciato:
"Sarà effettuata un'analisi delle partecipazioni detenute dal Comune di Torino per verificare la possibilità di liberare risorse a parziale copertura dell'attuale costo dell'indebitamento e pertanto a diminuzione della rigidità strutturale da esso generata. Sono escluse le partecipazioni necessarie per garantire l'accesso di tutti i cittadini ai servizi ed ai beni essenziali, quindi tutti i settori dei servizi pubblici per i quali una gestione concorrenziale nel libero mercato non garantirebbe la soddisfazione dei bisogni primari dei cittadini stessi";

TENUTO CONTO CHE

- con l'articolo 4 della manovra, intitolato "Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al Referendum popolare e alla normativa dell'Unione Europea", vi è l'effettivo rischio di non rispettare gli esiti delle votazioni referendarie appena avvenute;
- all'interno della manovra vi sono incentivi economici a favore degli Enti Locali che provvedono a dismettere partecipazioni;
- non ci risultano ad oggi dichiarazioni dell'Amministrazione torinese in merito alla questione, nonostante alcuni Sindaci abbiano già espresso la loro forte contrarietà in merito;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a rispettare gli esiti referendari e pertanto ad esprimere contrarietà in merito agli elementi sottolineati della manovra ed a non intraprendere la strada delle privatizzazioni di aziende che erogano servizi essenziali, nel rispetto della volontà espressa dai cittadini chiamati al voto e della Costituzione.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola